



Piano Sociale di Zona

COMUNI DI: • ARLUNO • BAREGGIO • BOFFALORA S/TICINO • CASOREZZO • CORBETTA • MAGENTA • MARCALLO C/CASONE • MESERO • OSSONA • ROBECCO S/NAVIGLIO • S.STEFANO TICINO • SEDRIANO • VITTUONE

DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI PER BENEFICIARE DEL BUONO SOCIALE PER ASSISTENTI FAMILIARI DESTINATO AL SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA' DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DEL DISTRETTO 6

1) Finalità

L'intervento di cui alle presenti disposizioni, è finalizzato a sostenere i singoli o le famiglie che si avvalgono, in qualità di datori di lavoro, di personale addetto all'attività di assistenza familiare (badanti), per la cura di persone non autosufficienti anche al fine di favorirne la permanenza al domicilio.

2) Destinatari e requisiti

I soggetti che intendono presentare domanda per la concessione del buono sociale per il sostegno alla domiciliarità devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- riconoscimento di **invalidità civile del 100%**;
- residenza in uno dei tredici Comuni del Distretto 6 di Magenta: Arluno, Bareggio, Boffalora, Casorezzo, Corbetta, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, S. Stefano Ticino, Sedriano, Vittuone;
- valore ISEE non superiore a 15.000,00 euro se trattasi di persona fragile convivente con altri soggetti presenti sullo stato di famiglia;
- Valore ISEE non superiore a 12.500,00 euro se trattasi di persona fragile sola sullo stato di famiglia
- Assunzione in regola di una assistente familiare o richiesta di regolarizzazione del mese di settembre 2009 con relativa documentazione di invio della richiesta stessa.

3) Incompatibilità

L'intervento è finalizzato al mantenimento al domicilio dei soggetti in condizione di fragilità sociale; conseguentemente, sono esclusi dai benefici coloro che usufruiscono di servizi residenziali.

4) Presentazione della domanda

La domanda di concessione del buono dovrà essere presentata all'ufficio Servizi Sociali

del Comune di residenza dal 5 luglio 2010 al 2 agosto 2010 su modulo appositamente predisposto;

La domanda potrà essere prodotta da :

- Beneficiario
- Familiari del soggetto in condizione di fragilità
- Tutore o curatore del soggetto beneficiario
- Altre persone (vicini, volontari...), con delega dell'interessato

Le istanze ritenute ammissibili, mediante adozione di atto di determinazione da parte del Comune di residenza, verranno istruite dal Servizio Sociale comunale e trasmesse all'Ufficio di Piano per la stesura della graduatoria sovracomunale.

5) Graduatoria di ambito

La graduatoria per l'assegnazione del "buono sociale assistenti familiari" sarà sovracomunale e verrà stilata dall'Ufficio di Piano a ricevimento delle pratiche istruite dai Comuni dell'ambito territoriale.

La graduatoria verrà stilata ordinando le domande in base ai punteggi attribuiti utilizzando strumenti oggettivi ed adottati per omogeneità di trattamento in tutti i Comuni dell'ambito e illustrati nel **punto 13**.

A parità di punteggio verrà considerato criterio di priorità il valore ISEE inferiore.

6) Importo del beneficio

L'importo del buono sociale varierà da un minimo di 200,00 euro a un massimo di 400,00 euro mensili e verrà determinato come segue:

punteggio	IMPORTO
Da 32 a 22	400,00 euro
Da 21 a 11	300,00 euro
Uguale o inferiore a 10	200,00 euro

Si precisa inoltre quanto segue:

1. il buono verrà ridotto di una quota pari al 30% nel caso in cui il beneficiario sia titolare dell'assegno di accompagnamento e abbia un ISEE superiore a 5000,00 euro.

7) Erogazione del beneficio

Il buono sociale verrà erogato mensilmente dal Comune Capofila del Piano di Zona. La risorsa messa a disposizione per l'anno 2010 ammonta a euro 99.000

8) Contratto con l'utenza

Il beneficiario o i suoi familiari, ovvero il tutore, sottoscriveranno con l'Amministrazione Comunale di residenza un accordo tra le parti per la concessione del buono.

9) Sospensione o revoca del beneficio

Il beneficiario decade dal diritto per le seguenti cause:

- Ricovero definitivo in struttura residenziale
- Trasferimento di residenza in altro distretto
- Decesso

- Interruzione del regolare contratto lavorativo con l'assistente familiare
- Sottoscrizione di dichiarazioni false e mendaci
- Mancato rispetto dell'accordo sottoscritto tra il beneficiario (o suo delegato) e il Servizio Sociale di riferimento.

In caso di ricovero ospedaliero o di sollievo superiore a 45 giorni, il buono viene erogato nella misura del 50%.

10) Controlli e verifiche

Ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni fornite dai richiedenti, l'Amministrazione Comunale può effettuare controlli anche a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Le Amministrazioni Comunali verificheranno le situazioni e le modalità di utilizzo del buono attraverso gli strumenti ritenuti idonei e concordati con il nucleo (colloquio, visita domiciliare, richiesta pezzi giustificative...)

L'Ufficio di Piano potrà procedere a verifica su alcune situazioni per ogni Comune in merito alla regolarità delle procedure utilizzate per la definizione e l'erogazione dei buoni.

11) Procedura e tempistica

Le domande devono essere presentate utilizzando l'apposita modulistica predisposta dall'Ufficio di Piano.

L'Ufficio di Piano si occuperà di produrre il materiale per la pubblicizzazione da distribuire ai singoli Comuni.

Le Amministrazioni Comunali raccoglieranno le domande, valuteranno l'ammissibilità in relazione ai requisiti richiesti, istruiranno le pratiche determinando per ognuna l'attribuzione dei punteggi e trasmetteranno all'Ufficio di Piano entro il 30.08.2010 la seguente documentazione:

- Determina del responsabile del Settore con allegato elenco delle domande pervenute e ritenute ammissibili e con l'attribuzione di punteggio
- Copia della "domanda di concessione del buono" per ogni domanda ritenuta ammissibile

Solo per quest'anno verranno considerate anche le domande presentate per beneficiare del buono sociale a sostegno della domiciliarità, ma aventi le caratteristiche per accedere al buono per assistenti familiari. In questi casi le Assistenti Sociali dei Comuni provvederanno ad integrare la domanda compilando la parte relativa all'attribuzione dei punteggi specificamente prevista.

L'Ufficio di Piano provvederà a comunicare al Comune Capofila i nominativi dei beneficiari e gli importi da erogare

12) Durata erogazione buono sociale

Il buono sociale verrà erogato per il periodo compreso tra il 01.01.2010 e il 31 dicembre 2010.

13) Criteri di valutazione e attribuzione punteggi

I punteggi vengono attribuiti attraverso i seguenti parametri omogenei su tutto il territorio del

Distretto.

E' attribuito un eventuale ulteriore valore di 4 punti in seguito a relazione sociale di gravità redatta dall'assistente sociale comunale che evidenzi lo stato di particolare complessità della situazione.

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
(a cura dell'Assistente Sociale del Comune di residenza)

SCHEDA RILEVAZIONE AUTONOMIE

Scala ADL "Activities of Daily Living" (attività di vita quotidiana)
del sig./ra _____

FARE IL BAGNO	
1. non riceve alcuna assistenza	3
2. riceve assistenza nel lavare solo una parte del corpo(es. la schiena o una gamba)	2
3. riceve assistenza nel lavare più di una parte del corpo o rimane non lavato	1
VESTIRSI	
1. prende gli abiti e si veste completamente senza assistenza	3
2. prende gli abiti e si veste completamente senza assistenza, tranne che per slacciare le scarpe	2
3. riceve assistenza nel prendere gli abiti o nel vestirsi oppure rimane parzialmente o completamente non vestito	1
USO DEI SERVIZI	
1. va ai servizi, si pulisce e si riveste senza assistenza; è in grado di maneggiare la padella	3

o la comoda	
2. riceve assistenza nell'andare ai servizi o nel pulirsi o nel rivestirsi o nell'usare la padella o la comoda	2
3. non va ai servizi per i bisogni corporali	1
SPOSTARSI	
1. entra ed esce dal letto come pure si siede e si alza dalla sedia senza assistenza (può usare bastone, deambulatore, ecc.)	3
2. entra ed esce dal letto come pure si siede e si alza dalla sedia con assistenza	2
3. non si alza dal letto	1
CONTINENZA	
1. controlla completamente da solo la minzione e la defecazione	3
2. ha occasionali incidenti	2
3. il controllo della minzione e della defecazione è condizionato dalla sorveglianza: usa il catetere o è incontinente	1
ALIMENTARSI	
1. si alimenta da solo senza assistenza	3
2. si alimenta da solo, eccetto che nel tagliare la carne o nello spalmare il burro sul pane	2
3. riceve assistenza nell'alimentarsi o viene alimentato parzialmente o completamente per sondino o per via endovenosa.	1

CERTIFICAZIONE ALZHEIMER O DEMENZE : SI () NO ()

PUNTEGGIO A.D.L. _____

AREA AUTONOMIE

VALORE ADL	PUNTEGGIO
DA 6 A 12	8
DA 13 A 18	6

PUNTEGGIO AUTONOMIE : _____

RETE FAMILIARE :

RETE DI CURA	PUNTEGGIO
Presenza di Caregiver convivente ma con regolare attività lavorativa e/o con altri carichi di cura (esempio figli minori)	2
Presenza di care giver non conviventi	3
Persona priva di rete famigliare significativa o sola	5

- Convivente della persona fragile con invalidità certificata superiore a 2/3 (fino a 99%) o di età superiore ai 75 anni + 2 punti
- Convivente della persona fragile con invalidità pari a 100% + 3 punti

PUNTEGGIO RETE FAMILIARE : _____

AREA ECONOMICA

VALORE ISEE PERSONA SINGOLA (Euro)	VALORE ISEE FAMIGLIA (Euro)	PUNTEGGIO
DA 0 A 2.500,00	DA 0 A 5.000,00	4

DA 2.500,01	A 5.000,00	DA 5000,01	A 8.000,00	3
DA 5.000,01	A 7.500,00	DA 8000,01	A 10.000,00	2
DA 7.500,01	A 10.000,00	DA 10.000,01	A 12.000,00	1
DA 10.000,01	A 12.500,00	DA 12.000,01	A 15.000,00	0

PUNTEGGIO ISEE : _____

ASSISTENTE FAMILIARE

TEMPO DI PRESENZA	PUNTEGGIO
Presenza di assistente familiare da 54 a 46 ore settimanali	7
Presenza di assistente familiare da 45 a 36 ore settimanali	5
Presenza di assistente familiare da 35 a 26 ore settimanali	3
Presenza di assistente familiare per meno di 26 ore settimanali	1

L' Assistente familiare è in possesso di un Attestato di formazione
o è iscritta ad un Corso di formazione

+ 1 punto

PUNTEGGIO ASSISTENTE FAMILIARE: _____

RELAZIONE SOCIALE (NO) (SI) + 4 PUNTI

TOTALE PUNTEGGIO : _____



Piano Sociale di Zona

COMUNI DI: • ARLUNO • BAREGGIO • BOFFALORA S/TICINO • CASOREZZO • CORBETTA • MAGENTA
• MARCALLO C/CASONE • MESERO • OSSONA • ROBECCO S/NAVIGLIO • S.STEFANO TICINO •
SEDRIANO • VITTUONE

ACCORDO PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SOCIALE TRA IL COMUNE E IL BENEFICIARIO

Premesso che i Comuni associati hanno unanimemente stabilito di erogare, a favore dei soggetti fragili, accuditi al domicilio, buoni sociali finalizzati a sostenere i costi del personale regolarmente assunto per l'assistenza e la cura;

Tra

Il sig. (Beneficiario).....cod. fisc.
nato a il Residente a
..... Via Tel.

In relazione alla domanda di concessione di buono sociale presentata presso il Comune diin data.....;

Verificata la posizione conseguita nella graduatoria di ambito, predisposta in ottemperanza alle decisioni assunte dalla Conferenza degli Amministratori;

Valutata l'opportunità di intervenire economicamente a favore del sig.....

E

L' Amministrazione Comunale dell'ambito territoriale coincidente con il Distretto 6

Si conviene quanto segue:

Art. 1

Le Amministrazioni Comunali del Magentino, in applicazione della Legge 328/2000, hanno stabilito di attuare – in forma sperimentale - interventi a sostegno dei soggetti fragili assistiti al domicilio da personale regolarmente assunto. Tale intervento si configura con l'erogazione di un contributo economico mensile determinato secondo criteri stabiliti dall'Assemblea dei Sindaci, per il periodo di cui al successivo art. 4 e destinato a garantire l'assistenza appropriata alle necessità del beneficiario del buono.

Art. 2

I Comuni dell'ambito territoriale coincidente con il Distretto 6 si impegnano, conseguentemente, ad erogare, attraverso il Comune Capofila, con cadenza mensile, il buono sociale dell'importo dieuro, destinato a garantire un'adeguata ed appropriata assistenza al sig.....presso il proprio domicilio.

Il buono sociale verrà sospeso o revocato, qualora l'Assistente Sociale incaricata di effettuare il monitoraggio della situazione, evidenzi che non viene garantita assistenza adeguata al beneficiario del buono, ovvero quando si verifichi una o più condizioni di cui all'art. 9 del regolamento di concessione del buono oggetto del presente accordo;

Art. 3

Il beneficiario si impegna a :

- Utilizzare il contributo percepito per sostenere in parte i costi relativi alla regolare assunzione di assistenti familiari che si occupino della cura al domicilio del sig.....;
- Accettare che l'Assistente Sociale incaricata dall'Amministrazione Comunale di appartenenza effettui periodicamente un monitoraggio della situazione e dell'appropriatezza degli interventi, in collaborazione con il caregiver;
- Comunicare al servizio sociale del Comune di residenza l'eventuale inserimento in strutture residenziali, sia esso temporaneo o definitivo o il decesso del beneficiario, al verificarsi dell'evento, ovvero a comunicare tempestivamente la cessazione del rapporto di lavoro con l'assistente familiare.

Art. 4

Il presente accordo ha validità dal.....e sino al(non oltre il 31.12.2010)

Per accettazione

Il Beneficiario

L'Assistente sociale

N.B.:

beneficiario:

anziano e/o disabile assistito al domicilio

assistente sociale:

si intende l'operatore del Comune di residenza